



Difficoltà in Ambito Accademico

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 24 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/specializzazione/specializzazione-difficolta-ambito-accademico

Indice

 $\begin{array}{c|c} 01 & 02 \\ \hline \text{Presentazione} & \text{Obiettivi} \\ \hline 03 & 04 & 05 \\ \end{array}$

Direzione del corso

pag. 12 pag. 16

Struttura e contenuti

pag. 26

06

Metodologia

Titolo

pag. 34





tech 06 | Presentazione

L'educazione è uno dei settori di competenza dei docenti. Con il loro lavoro possono aiutare il rendimento scolastico dei pazienti, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti legati alla neuropsicologia.

Il lavoro della neuropsicologia in campo educativo è complesso. Include un ampio spettro di interventi che richiede al professionista una preparazione molto specifica riguardo le varie branche dello sviluppo cerebrale. Questa disciplina, profondamente legata alla neurologia e allo studio fisiologico del cervello, risente dei cambiamenti che l'evoluzione delle conoscenze in questa branca scientifica comporta. Questo implica per il professionista, la necessità di aggiornarsi costantemente, al fine di mantenersi all'avanguardia in termini di approccio, intervento e follow-up dei casi che possono presentarsi nella sua pratica.

Nel corso di questa specializzazione, gli studenti affronteranno aspetti legati alle Difficoltà in Ambito Accademico, quali: funzionalità visiva e uditiva per la lettura, linguaggio, lingue e apprendimento; abilità motorie e scrittura; problemi di dislessia, discalculia e iperattività; difficoltà nei processi neurolinguistici; ecc. Un percorso di alto livello che segnerà un processo di miglioramento, non solo professionale, ma anche personale.

Non solo accompagneremo lo studente attraverso le conoscenze teoriche che offriamo, ma gli mostreremo un modo differente di studiare e imparare, più organico, semplice ed efficiente. TECH si impegna a mantenere gli studenti motivati e a trasmettere loro passione per l'apprendimento. Inoltre, stimolerà a pensare e a sviluppare il pensiero critico.

Questo **Esperto Universitario in Difficoltà in Ambito Accademico** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Ultima tecnologia nel software di e-learning
- Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- Insegnamento supportato dalla pratica online
- Sistemi di aggiornamento e riqualificazione permanente
- Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- Gruppi di appoggio e sinergie educative: domande agli esperti, forum di discussione e conoscenza
- Comunicazione con il personale docente e lavoro di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- Banche di documentazione di supporto sempre disponibili, anche dopo aver portato a termine il programma



La conoscenza approfondita del neurosviluppo e nelle sue molteplici implicazioni, in un Esperto Universitario creato per proiettarti ad un alto livello professionale"

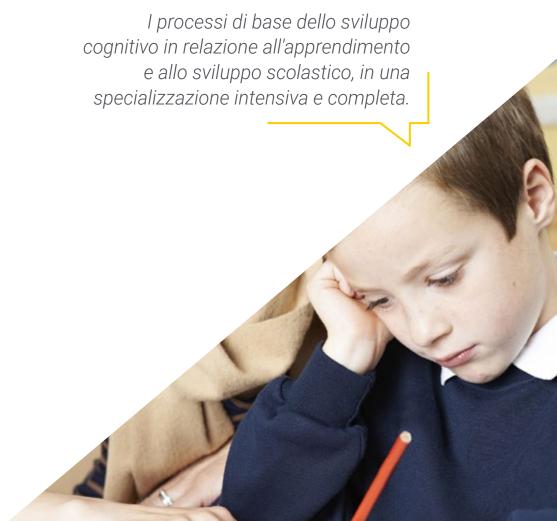


Un programma creato per i professionisti che aspirano all'eccellenza e che permetterà di acquisire nuove competenze e strategie in modo fluente ed efficace"

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti dell'area dell'educazione, e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il docente deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso accademico. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama. Una profonda e completa immersione nelle strategie e negli approcci di Neuropsicologia ed Educazione.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Abilitare i professionisti alla pratica della neuropsicologia nello sviluppo dei bambini e dei giovani
- Imparare a implementare programmi specifici per migliorare il rendimento scolastico
- Accedere alle forme e ai processi di ricerca in neuropsicologia nell'ambiente scolastico
- Aumentare la capacità di lavoro e di risoluzione autonoma dei processi di apprendimento
- Studiare l'attenzione alla diversità da una prospettiva neuropsicologica
- Conoscere i vari modi di implementare sistemi di arricchimento delle metodologie di apprendimento in classe, specialmente rivolti a studenti diversi
- Analizzare e integrare le conoscenze necessarie per favorire lo sviluppo scolastico e sociale degli studenti



Il nostro obiettivo è molto semplice: offrirti una specializzazione di qualità, con il miglior personale docente del momento, affinché possa superarti e crescere personalmente e professionalmente"





Obiettivi specifici

- Imparare le caratteristiche e lo sviluppo degli organi della visione
- · Conoscere i fattori di rischio
- Imparare a individuare, valutare e intervenire in classe con gli studenti ipovedenti
- Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento della percezione visiva
- Conoscere i programmi di formazione alla visione e alla lettura
- Studiare i modelli saccadici
- Imparare le caratteristiche e lo sviluppo degli organi dell'orecchio
- Imparare a individuare, valutare e intervenire in classe con gli studenti con problemi di udito
- Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento dell'udito
- Conoscere aspetti psicobiologici dell'ipoacusia
- Sviluppare le competenze necessarie per realizzare adattamenti curricolari in questo settore
- Studiare tutte le implicazioni delle menomazioni visive e uditive sull'apprendimento dell'alfabetizzazione
- Approfondire la relazione tra apprendimento e neurosviluppo nel campo dell'educazione
- Studiare gli aspetti della psicomotricità grossolana e fine
- Capire la relazione tra le abilità motorie e la psiche e le sue implicazioni di sviluppo
- Studiare la lateralità in relazione allo sviluppo delle abilità cognitive

- Sviluppare i diversi gradi di evoluzione nelle fasi evolutive laterali
- Imparare i diversi disturbi motori dal loro effetto sull'apprendimento
- Sviscerare tutti gli aspetti del processo di acquisizione della lettura
- Imparare a intervenire su eventuali difficoltà legate all'apprendimento in classe: disgrafia, discalculia, dislessia
- Sviluppare modelli di intervento per la prevenzione, lo sviluppo e le difficoltà di apprendimento nell'ambiente scolastico
- Sviluppare capacità di comunicazione e di relazione con i genitori e le famiglie
- Incorporare le conoscenze necessarie per individuare e intervenire in classe nei casi di discalculia, dislessia e ADHD
- Comprendere l'incidenza della comorbidità in questo contesto
- Conoscere le possibilità della neurotecnologia applicata alla dislessia, ADHD e discalculia
- Sviluppare gli aspetti neurobiologici coinvolti nello sviluppo del linguaggio
- Studiare le basi neuropsicologiche del linguaggio e delle possibilità di lavoro e sviluppo del linguaggio
- Analizzare e approfondire i processi di comprensione della lingua, dei suoni e della comprensione della lettura
- Analizzare i disturbi del linguaggio e dell'alfabetizzazione





tech 14 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Sánchez Padrón, Nuria Ester

- Psicologa Generale Sanitaria presso Vitalit
- Docente di Sostegno Educativo presso Radio ECCA
- Laurea in Psicologia conseguita presso l'Università di La Laguna
- Master in Psicologia Generale Sanitaria presso l'Università di La Rioja
- Specialista in Assistenza Psicologica nelle Emergenze della Croce Rossa
- Specialista in Assistenza Psicologica negli Istituti Penitenziari







tech 18 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento

- 1.1. Visione: funzionamento e basi neuropsicologiche
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Sviluppo del sistema visivo alla nascita
 - 1.1.3. Fattori di rischio
 - 1.1.4. Sviluppo di altri sistemi sensoriali durante l'infanzia
 - 1.1.5. Influenza della visione sul sistema visuo-motorio e il suo sviluppo
 - 1.1.6. Visione normale e binoculare
 - 1.1.7. Anatomia degli occhi umani
 - 1.1.8. Funzioni dell'occhio
 - 1.1.9. Altre funzioni
 - 1.1.10. Vie visive alla corteccia cerebrale
 - 1.1.11. Elementi che favoriscono la percezione visiva
 - 1.1.12. Malattie e disturbi della vista
 - 1.1.13. Disturbi o malattie degli occhi comuni: interventi in classe
 - 1.1.14. Sindrome da visione Artificiale (CVS)
 - 1.1.15. Osservazione attitudinale dello studente
 - 1.1.16. Riepilogo
 - 1.1.17. Riferimenti bibliografici
- 1.2. Percezione visiva, valutazione e programmi di intervento
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Sviluppo umano: lo sviluppo dei sistemi sensoriali
 - 1.2.3. La percezione sensoriale
 - 1.2.4. Il neurosviluppo
 - 1.2.5. Descrizione del processo percettivo
 - 1.2.6. La percezione del colore
 - 1.2.7. Percezione e abilità visive
 - 1.2.8. Valutazione della percezione visiva
 - 1.2.9. Intervento per migliorare la percezione visiva
 - 1.2.10. Riepilogo
 - 1.2.11. Riferimenti bibliografici



Struttura e contenuti | 19 tech

1.3.	Monito	Monitoraggio dei movimenti ocula				
	1.3.1.	Introduzione				
	1.3.2.	Movimenti oculari				

1.3.3. Monitoraggio dei movimenti oculari

1.3.4. Registrazione e valutazione della motilità oculare

1.3.5. Disturbi della motilità oculare

1.3.6. Il sistema visivo e la lettura

1.3.7. Sviluppo di abilità nell'imparare a leggere

1.3.8. Programmi e attività di miglioramento e formazione

1.3.9. Riepilogo

1.3.10. Riferimenti bibliografici

1.4. Movimenti saccadici e la loro implicazione nella lettura

1.4.1. Introduzione

1.4.2. Modelli del processo di lettura

1.4.3. Movimenti saccadici e loro implicazione nella lettura

1.4.4. Come vengono valutati i movimenti saccadici

1.4.5. Il processo di lettura visiva

1.4.6. La memoria visiva nel processo di lettura

1.4.7. Ricerca per studiare la relazione tra la memoria visiva e la lettura

1.4.8. Difficoltà della lettura

1.4.9. Insegnanti specializzati

1.4.10. Educatori sociali

1.4.11. Riepilogo

1.4.12. Riferimenti bibliografici

1.5. Accomodamento visivo e la sua relazione con la postura in classe

1.5.1. Introduzione

1.5.2. Meccanismi che permettono l'accomodamento o la focalizzazione

1.5.3. Come si valuta l'accomodamento visivo

1.5.4. Postura del corpo in classe

1.5.5. Programmi di formazione per l'accomodamento visivo

1.5.6. Aiuti per gli alunni ipovedenti

1.5.7. Riepilogo

1.5.8. Riferimenti bibliografici

1.6. Struttura e funzione dell'orecchio

1.6.1. Introduzione

1.6.2. Il mondo del suono

1.6.3. Il suono e la sua propagazione

1.6.4. I recettori uditivi

1.6.5. Struttura dell'orecchio

1.6.6. Sviluppo del sistema uditivo dalla nascita

1.6.7. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia

1.6.8. Influenza dell'udito sullo sviluppo dell'equilibrio

1.6.9. Malattie dell'orecchio

1.6.10. Riepilogo

1.6.11. Riferimenti bibliografici

1.7. Percezione uditiva

1.7.1. Introduzione

1.7.2. Linee guida per individuare i problemi di percezione uditiva

1.7.3. Il processo percettivo

1.7.4. Ruolo delle vie uditive nei processi percettivi

1.7.5. Bambini con percezione uditiva compromessa

1.7.6. Test di valutazione

1.7.7. Riepilogo

1.7.8. Riferimenti bibliografici

1.8. Valutazione dell'udito e dei danni all'udito

1.8.1. Introduzione

1.8.2. Valutazione del canale uditivo esterno

1.8.3. Otoscopia

1.8.4. Audiometria ad aria

1.8.5. Udito a conduzione ossea

1.8.6. Curva di soglia del disagio

1.8.7. Audiometria tonale, audiometria vocale e acumetria

1.8.8. Disturbi dell'udito: gradi e tipi di perdita dell'udito

1.8.9. Cause della perdita dell'udito

1.8.10. Aspetti psicobiologici della perdita dell'udito

1.8.11. Riepilogo

1.8.12. Riferimenti bibliografici

tech 20 | Struttura e contenuti

- 1.9. Udito e sviluppo dell'apprendimento
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Sviluppo dell'orecchio umano
 - 1.9.3. Programmi, attività e giochi per lo sviluppo uditivo dei bambini
 - 1.9.4. Metodo Berard
 - 1.9.5. Metodo Tomatis
 - 1.9.6. Salute della vista e dell'udito
 - 1.9.7. Adattamenti di elementi curricolari
 - 1.9.8. Riepilogo
 - 1.9.10. Riferimenti bibliografici
- 1.10. Processi visivi e uditivi coinvolti nella lettura
 - 1.10.1. Introduzione
 - 1.10.2. Monitoraggio dei movimenti oculari
 - 1.10.3. Il sistema visivo e la lettura
 - 1.10.4. Dislessia
 - 1.10.5. Terapie basate sul colore per la dislessia
 - 1.10.6. Ausili per la disabilità visiva
 - 1.10.7. Riepilogo
 - 1.10.8. Riferimenti bibliografici
- 1.11. Relazione tra visione e udito nel linguaggio
 - 1.11.1. Introduzione
 - 1.11.2. Relazione tra vista e udito
 - 1.11.3. Elaborazione dell'informazione verbale-uditiva e visiva
 - 1.11.4. Programmi d'intervento per i disturbi dell'udito
 - 1.11.5. Linee guida per gli insegnanti
 - 1.11.6. Riepilogo
 - 1.11.7. Riferimenti bibliografici

Modulo 2. Abilità motorie, lateralità e scrittura

- 2.1. Sviluppo neurologico e apprendimento
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Sviluppo percettivo
 - 2.1.3. Basi neuropsicologiche dello sviluppo motorio
 - 2.1.4. Sviluppo della lateralità
 - 2.1.5. Comunicazione interemisferica attraverso il corpo calloso
 - 2.1.6. Ambidestrismo
 - 2.1.7. Riepilogo
 - 2.1.8. Riferimenti bibliografici
- 2.2. Sviluppo psicomotorio
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Psicomotricità grossolana
 - 2.2.3. Coordinazione dinamica generale: abilità di base
 - 2.2.4. Motricità fine e la sua relazione con la scrittura
 - 2.2.5. Valutazione dello sviluppo psicomotorio
 - 2.2.6. Riepilogo
 - 2.2.7. Riferimenti bibliografici
- 2.3. Neuropsicologia dello sviluppo motorio
 - 2.3.1. Introduzione
 - 2.3.2. Rapporto tra motricità e psiche
 - 2.3.3. Disturbi dello sviluppo motorio
 - 2.3.4. Disturbi dell'acquisizione della coordinazione
 - 2.3.5. Disturbi del sistema vestibolare
 - 2.3.6. La scrittura
 - 2.3.7. Riepilogo
 - 2.3.8. Riferimenti bibliografici
- 2.4. Introduzione allo sviluppo della lateralità
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. Test di lateralità
 - 2.4.3. Linee guida di osservazione per gli insegnanti
 - 2.4.4. Lateralità trasversale

Struttura e contenuti | 21 tech

2.4.5.	Tipi di lateralità incrociata								
2.4.6.	Relazione tra dislessia e lateralità								
2.4.7.	Relazione tra lateralità e problemi di attenzione, memoria e iperattività								
2.4.8.	Riepilogo								
2.4.9. R	iferimenti bibliografici								
Sviluppo	o della lateralità a diverse età								
2.5.1.	Introduzione								
2.5.2.	Sviluppo della lateralità a diverse età								
2.5.3.	Tipi di lateralità								
2.5.4.	Corpo calloso								
2.5.5.	Gli emisferi cerebrali								
2.5.6.	Sviluppo degli stadi prelaterale, controlaterale e laterale								
2.5.7.	Riepilogo								
2.5.8.	Riferimenti bibliografici								
Disturbi	i motori e difficoltà di apprendimento correlate								
2.6.1.	Introduzione								
2.6.2.	Disturbi motori								
2.6.3.	Difficoltà di apprendimento								
	Riepilogo								
2.6.5.	Riferimenti bibliografici								
Process	so e acquisizione della scrittura								
2.7.1.	Introduzione								
2.7.2.	Imparare a leggere								
2.7.3.	Problemi di comprensione che gli studenti possono sviluppare								
2.7.4.	Sviluppo evolutivo della scrittura								
2.7.5.	Storia della scrittura								
2.7.6.	Basi neuropsicologiche della scrittura								
2.7.7.	Insegnare a scrivere								
2.7.8.	Metodi di insegnamento della scrittura								
2.7.9.	Laboratori di scrittura								
2.7.10.	Riepilogo								
2.7.11.	Riferimenti bibliografici								

2.5.

2.6.

2.7.

2.8.	Disgrafia							
	2.8.1.	Introduzione						
	2.8.2.	Stili di apprendimento						
	2.8.3.	Funzioni esecutive coinvolte nell'apprendimento						
	2.8.4.	Definizione di disgrafia e tipologie						
	2.8.5.	Indicatori comuni di disgrafia						
	2.8.6.	Ausili in classe per studenti con disgrafia						
	2.8.7.	Ausili individuali						
	2.8.8.	Riepilogo						
	2.8.9.	Riferimenti bibliografici						
2.9. II	contribu	to della lateralità allo sviluppo della lettura e della scrittura						
	2.9.1.	Introduzione						
	2.9.2.	Importanza della lateralità nel processo di apprendimento						
	2.9.3.	Lateralità nel processo di lettura e scrittura						
	2.9.4.	Lateralità e difficoltà di apprendimento						
	2.9.5.	Riepilogo						
	2.9.6.	Riferimenti bibliografici						
2.10.	Il ruolo dello psicologo scolastico e dei consulenti per l'orientamento nella prevenzione, nello sviluppo e nell'educazione dei bambini							
	2.10.1.	Introduzione						
	2.10.2.	Dipartimento di orientamento						
	2.10.3.	Programmi di intervento						
	2.10.4.	Progressi della neuropsicologia sulle difficoltà di apprendimento						
	2.10.5.	Educazione del personale docente						
	2.10.6.	Riepilogo						
	2.10.7.	Riferimenti bibliografici						
2.11.	Guida p	per i genitori						
	2.11.1.	Come informare i genitori						
	2.11.2.	Attività per migliorare il rendimento scolastico						
	2.11.3.	Attività per migliorare lo sviluppo laterale						
	2.11.4.	Strategie per la risoluzione dei problemi						
	2.11.5.	Riepilogo						
	2.11.6.	Riferimenti bibliografici						

tech 22 | Struttura e contenuti

2.12.	Valutaz	ione e interventi psicomotori
	2.12.1.	Introduzione
	2.12.2.	Sviluppo psicomotorio
	2.12.3.	Valutazione psicomotoria
	2.12.4.	Intervento psicomotorio
	2.12.5.	Riepilogo
	2.12.6.	Riferimenti bibliografici
Mod	ulo 3 . [Dislessia, discalculia e iperattività
3.1.	Storia d	lelle difficoltà di apprendimento
	3.1.1.	Introduzione
	3.1.2.	Definizione di difficoltà di apprendimento
	3.1.3.	Sviluppo storico
	3.1.4.	Difficoltà dell'apprendimento oggi
	3.1.5.	Neuropsicologia delle difficoltà di apprendimento
	3.1.6.	Cause delle difficoltà di apprendimento
	3.1.7.	Classificazione delle difficoltà di apprendimento
	3.1.8.	Riepilogo
	3.1.9.	Riferimenti bibliografici
3.2.	Concett	tualizzazione della dislessia
	3.2.1.	Introduzione
	3.2.2.	Definizione
	3.2.3.	Basi neurofisiologiche
	3.2.4.	Caratteristiche
	3.2.5.	Sottotipi
	3.2.6.	Riepilogo
	3.2.7.	Riferimenti bibliografici
3.3.	Valutaz	ione neuropsicologica della dislessia
	3.3.1.	Introduzione
	3.3.2.	Criteri diagnostici della dislessia
		Come valutare?
	3.3.4.	Colloquio con il tutor
	3.3.5.	Lettura e scrittura

	3.3.6.	Valutazione neuropsicologica
	3.3.7.	Valutazione di altri aspetti correlati
	3.3.8.	Riepilogo
	3.3.9.	Riferimenti bibliografici
3.4.	Interve	nto neuropsicologico della dislessia
	3.4.1.	Introduzione
	3.4.2.	Variabili coinvolte
	3.4.2.	Ambito neuropsicologico
	3.4.3.	Programmi di intervento
	3.4.4.	Riepilogo
	3.4.5.	Riferimenti bibliografici
3.5.	Concet	tualizzazione della discalculia
	3.5.1.	Introduzione
	3.5.2.	Definizione di discalculia
	3.5.3.	Caratteristiche
	3.5.4.	Basi neuropsicologiche
	3.5.5.	Riepilogo
	3.5.6.	Riferimenti bibliografici
3.6.	Valutaz	zione neuropsicologica della discalculia
	3.6.1.	Introduzione
	3.6.2.	Obiettivi della valutazione
	3.6.3.	Come valutare?
	3.6.4.	Relazione
	3.6.5.	Diagnosi
	3.7.6.	Riepilogo
	3.6.7.	Riferimenti bibliografici
3.7.	Interve	nto neuropsicologico per la discalculia
	3.7.1.	Introduzione
	3.7.2.	Variabili coinvolte nel trattamento
	3.7.3.	Riabilitazione neuropsicologica
	3.7.4.	Intervento di discalculia
	3.7.5.	Riepilogo
	3.7.6.	Riferimenti bibliografici



Struttura e contenuti | 23 tech

3.8.	Concettual	izzazione	dell'ADHD

- 3.8.1. Introduzione
- 3.8.2. Definizione di ADHD
- 3.8.3. Basi neurofisiologiche
- 3.8.4. Caratteristiche dei bambini con ADHD
- 3.8.5. Sottotipi
- 3.8.6. Riepilogo
- 3.8.7. Riferimenti bibliografici

3.9. Valutazione neuropsicologica di ADHD

- 3.9.1. Introduzione
- 3.9.2. Obiettivi della valutazione
- 3.9.3. Come valutare?
- 3.9.4. Relazione
- 3.9.5. Diagnosi
- 3.9.6. Riepilogo
- 8.9.7. Riferimenti bibliografici

3.10. Intervento neuropsicologico di ADHD

- 3.10.1. Introduzione
- 3.10.2. Ambito neuropsicologico
- 3.10.3. Trattamento di ADHD
- 3.10.4. Altre terapie
- 3.10.5. Programmi di intervento
- 3.10.6. Riepilogo
- 3.10.7. Riferimenti bibliografici

3.11. Comorbilità nei disturbi del neurosviluppo

- 3.11.1. Introduzione
- 3.11.2. Disturbi del neurosviluppo
- 3.11.3. Dislessia e discalculia
- 3.11.4. Dislessia e ADHD
- 3.11.5. Discalculia e ADHD
- 3.11.6. Riepilogo
- 3.11.7. Riferimenti bibliografici

tech 24 | Struttura e contenuti

- 3.12. Neurotecnologia
 - 3.12.1. Introduzione
 - 3.12.2. Applicata alla dislessia
 - 3.12.3. Applicata alla discalculia
 - 3.12.4. Applicata all'ADHD
 - 3.12.5. Riepilogo
 - 3.12.6. Riferimenti bibliografici
- 3.13. Orientamento per genitori e insegnanti
 - 3.13.1. Introduzione
 - 3.13.2. Orientamento sulla dislessia
 - 3.13.3. Orientamento sulla discalculia
 - 3.13.4. Orientamento sull'ADHD
 - 3.13.5. Riepilogo
 - 3.13.6. Riferimenti bibliografici

Modulo 4. Intelligenze multiple, creatività, talento e capacità elevate

- 4.1. Teoria delle intelligenze multiple
 - 4.1.1. Introduzione
 - 4.1.2. Antecedenti
 - 4.1.3. Concettualizzazione
 - 4.1.4. Convalida
 - 4.1.5. Premesse e principi di base delle teorie
 - 4.1.6. Scienze neuropsicologiche e cognitive
 - 4.1.7. Classificazione delle teorie delle intelligenze multiple
 - 4.1.8. Riepilogo
 - 4.1.9. Riferimenti bibliografici
- 4.2. Tipi di intelligenze multipli
 - 4.2.1. Introduzione
 - 4.2.2. Tipi di intelligenza
 - 4.2.3. Riepilogo
 - 4.2.4. Riferimenti bibliografici
- 4.3. Valutazione delle intelligenze multiple
 - 4.3.1. Introduzione
 - 4.3.2. Antecedenti
 - 4.3.3. Tipi di valutazioni

- 4.3.4. Aspetti da tenere presenti nella valutazione
- 4.3.5. Riepilogo
- 4.3.6. Riferimenti bibliografici
- 4.4. Creatività
 - 4.4.1. Introduzione
 - 4.4.2. Concetti e teorie di creatività
 - 4.4.3. Approcci allo studio della creatività
 - 4.4.4. Caratteristiche del pensiero creativo
 - 4.4.5. Tipi di creatività
 - 4.4.6. Riepilogo
 - 4.4.7. Riferimenti bibliografici
- 4.5. Basi neuropsicologiche della creatività
 - 4.5.1. Introduzione
 - 4.5.2. Antecedenti
 - 4.5.3. Caratteristiche delle persone creative
 - 4.5.4. Prodotti creativi
 - 4.5.5. Basi neuropsicologiche della creatività
 - 4.5.6. Influenza dell'ambiente e del contesto sulla creatività
 - 4.5.7. Riepilogo
 - 4.5.8. Riferimenti bibliografici
- 4.6. Creatività nel contesto educativo
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2 Creatività in classe
 - 4.6.3. Fasi del processo creativo
 - 4.6.4. Come lavorare sulla creatività
 - 4.6.5. Relazione tra creatività e pensiero
 - 4.6.6. Cambiamenti nel contesto educativo
 - 4.6.7. Riepilogo
 - 4.6.8. Riferimenti bibliografici
- 4.7. Metodologie per lo sviluppo della creatività
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Programmi per lo sviluppo della creatività
 - 4.7.3. Progetti per lo sviluppo della creatività
 - 4.7.4. Promozione della creatività nel contesto familiare
 - 4.7.5. Riepilogo
 - 4.7.6. Riferimenti bibliografici

Struttura e contenuti | 25 tech

/	1 8)	1/6	J.	1407	iono	dalla	creati	vità	0.0	rion	om	onti
4	↓ ≻	ζ	Va	111	ITA7	IONE	nella	creati	VITA	ρ	rieni	am	enti

- 4.8.1. Introduzione
- 4.8.2. Considerazioni sulla valutazione
- 4.8.3. Test di valutazione
- 4.8.4. Test soggettivi di valutazione
- 4.8.5. Orientamenti sulla valutazione
- 4.8.6. Riepilogo
- 4.8.7. Riferimenti bibliografici

4.9. Grandi capacità e talenti

- 4.9.1. Introduzione
- 4.9.2. Relazione tra talento e capacità elevate
- 4.9.3. Relazione tra eredità e ambiente
- 4.9.4. Fondamenti in neuropsicologia
- 4.9.5. Modelli di talento
- 4.9.6. Riepilogo
- 4.9.7. Riferimenti bibliografici

4.10. Identificazione e diagnosi di capacità elevate

- 4.10.1. Introduzione
- 4.10.2. Principali caratteristiche
- 4.10.3. Come identificare le capacità elevate?
- 4.10.4. Ruolo degli attori coinvolti
- 4.10.5. Test e strumenti di valutazione
- 4.10.6. Programmi di intervento
- 4.10.7. Riepilogo
- 4.10.8. Riferimenti bibliografici

4.11. Problemi e difficoltà

- 4.11.1. Introduzione
- 4.11.2. Problemi e difficoltà a scuola
- 4.11.3. Miti e credenze
- 4.11.4. Dyssynchronies
- 4.11.5. Diagnosi differenziale
- 4.11.6. Differenze di genere
- 4.11.7. Necessità educative
- 4.11.8. Riepilogo
- 4.11.9. Riferimenti bibliografici

4.12. Relazione tra intelligenze multiple, capacità elevate, talento e creatività

- 4.12.1. Introduzione
- 4.12.2. Relazione tra intelligenze multiple e creatività
- 4.12.3. Relazione tra intelligenze multiple, capacità elevate e talenti
- 4.12.4. Differenze tra talento e capacità elevate
- 4.12.5. Creatività, capacità elevate e talento
- 4.12.6. Riepilogo
- 4.12.7. Riferimenti bibliografici

4.13. Orientamenti e sviluppo delle intelligenze multiple

- 4.13.1. Introduzione
- 4.13.2. Consigli agli insegnanti
- 4.13.3. Sviluppo multidimensionale degli alunni
- 4.13.4. Arricchimento del curriculum
- 4.13.5. Strategie a diversi livelli educativi
- 4.13.6. Riepilogo
- 4.13.7. Riferimenti bibliografici
- 4.14. Creatività nella risoluzione dei problemi
 - 4.14.1. Introduzione
 - 4.14.2. Modelli del processo creativo come risoluzione di problemi
 - 4.14.3. Sviluppo di progetti creativi
 - 4.14.4. Riepilogo
 - 4.14.5. Riferimenti bibliografici

4.15. Risposta educativa e sostegno alla famiglia

- 4.15.1. Introduzione
- 4.15.2. Linee guida per gli insegnanti
- 4.15.3. Risposta educativa nella scuola materna
- 4.15.4. Risposta educativa nella scuola primaria
- 4.15.5. Risposta educativa nella scuola secondaria
- 4.15.6. Coordinamento con le famiglie
- 4.15.7. Realizzazione di programmi
- 4.15.8. Riepilogo
- 4.15.9. Riferimenti bibliografici





tech 28 | Metodologia

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
- 3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 30 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 31 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 32 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

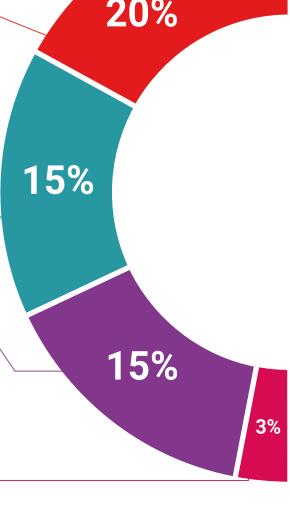
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

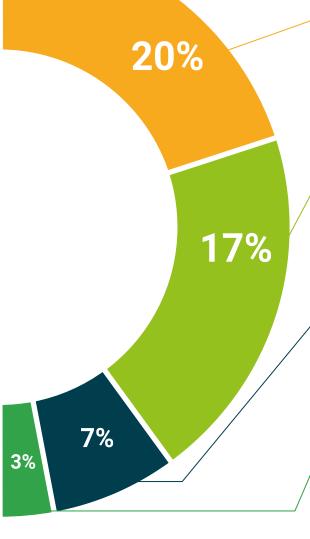
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 36 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Esperto Universitario in Difficoltà in Ambito Accademico** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global Universtity** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Esperto Universitario in Difficoltà in Ambito Accademico

Modalità: online

Durata: 6 mesi

Accreditamento: 24 ECTS



con successo e ottenuto il titolo di: Esperto Universitario in Difficoltà in Ambito Accademico

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 600 horas di durata equivalente a 24 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024



^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university **Esperto Universitario** Difficoltà in Ambito Accademico » Modalità: online » Durata: 6 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 24 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

